



A.S.A.R.

Associazione Storico-Archeologica
della Riviera

Via Fantoni, 49 – 25087 Salò
www.asar-garda.org

Progetto 2009:
“Alla scoperta del Parco Alto Garda Bresciano. I luoghi e la storia”

Domenica 19 aprile 2009 - Prima escursione

Tra le chiesette di Tremosine

Da Pieve, attraverso Arias e Pregasio, fino a Bocca Nevese e Nai, poi la discesa a Sompriezzo e Musio

Ore di cammino tre, così suddivise:

55' da Pieve (m 413 s.l.m.) a Pregasio-bivio Via Pràe (m. 478 s.l.m.)

40' da Pregasio (m. 478 s.l.m.) a Bocca Nevese (m. 752 s.l.m.)

25' da Nevese (m 752 s.l.m.) a Nai

60' da Nai a Pieve (m 413)

L'itinerario è ad anello, facile, molto panoramico, con numerose possibilità di soste per apprezzare a) la bellezza del versante orientale, dove lo sguardo è catturato dalle cime del Baldo e dall'ampiezza del basso lago;

b) la veduta della parte montana di Tremosine, con la breve salita a Volpéra e a Bocca Nevèse aperta sui Monti Lavino e Tremalzo;

c) i dolci saliscendi lungo il Monte Nai;

c) la discesa lungo l'argine destro della valle del Brasa verso Sompriezzo e Musio.

Punto di partenza è il parco pubblico di Pieve (m 413 s.l.m.), in via Cavalieri di Vittorio Veneto, dove si lascia l'automobile; arrivati in prossimità dell'Ufficio della Pro Loco, si può procedere per via G. Vareschi, via Scala tonda e via Castello, per ammirare le case del centro storico e la caratteristica *scala tonda*, o andare direttamente in piazza Arturo Cozzaglio, da dove è d'obbligo portarsi sulla terrazza per ammirare lo strapiombo sul lago.

Salendo si può sostare sul sagrato ed entrare nella parrocchiale, dedicata a San Giovanni Battista, nota per il campanile romanico, per i marmi e per le pale degli altari, per il coro del presbiterio e per l'armadio della sacrestia, pregevoli opere lignee del primo Settecento.

Prendendo a sinistra, si è in viale Europa; lungo la provinciale, si raggiunge Arias (h 0,25), si supera il torrente Lesine e, sul marciapiede di via Belvedere, si va verso Pregasio (m 478, h 0,20 – **h 0,45**) con vista sull'oliveto di Vagne, Malcesine, l'isola dell'Olivo, la val di Sogno, l'isola di Trimelone e Brenzone. Appena superati il bar ristorante San Marco e l'omonima chiesetta cinquecentesca, si trova l'indicazione del sentiero n. 267 che a sinistra scende per Lo e Campione (h. 1). Siamo sull'itinerario della Bassa via del Garda, dedicata a Roberto Montagnoli, che si percorre nella direzione opposta attraversando, lungo via XXV aprile, il centro abitato e prendendo a destra via Prae (h 0,10 – **h 0,55**), con l'indicazione per Bocca Nevese e Ca del lupo.

La stradina è cementata e sale con buona pendenza; al di là della forra del San Michele si notano il monte Cas, Prabione di Tignale, le case di Pra da Bont, quindi Cadignano e, più lontano, Sermerio, dominato dal Tignalga. Riprende lo sterrato e la carrareccia si fa piana; ad un primo bivio si tiene la destra e, dopo un altro breve tratto in cemento, appaiono improvvisamente di fronte le creste del Baldo con i loro ampi circhi glaciali ancora innevati.

Si sbocca sulla carrozzabile che, a destra, va a Mezzema e, a sinistra, a Volpéra (m 671), dove si incrocia il sentiero n. 206 per Sermerio. Seguendo le indicazioni del n. 267, si continua a salire fino a Bocca Nevese (m 752; h 0,40 – **h 1,35**), dove si trova un'altra segnalazione per Ca del lupo.

Il panorama si apre sui monti Lavino, Cocca, Tremalzo, Corno della Marogna, la val di Bondo, Nota, Dalvra e, sullo sfondo, a destra, Carone e Guil; si possono inoltre ammirare Voiandes, Vesio e Voltino.

A questo punto si prende a sinistra, al di là di un cancello, un'ampia strada per aggirare la cima del Monte Nai; passando proprio sopra Sermerio, la più elevata tra le 18 frazioni di Tremosine, si arriva all'Agriturismo Nai.

Chi vuole può approfittare per mangiare al sacco nel prato oppure presso l'agriturismo. Per un primo, grigliata, vino e caffè, presso l'Agriturismo è stato concordato il prezzo di euro 15,00 (dolce e altre cose sono extra).

Da qui in un'ora, si è al parcheggio di Pieve. Con una ripida discesa in 10' si è nei pressi di Ca del Lupo, poi si va verso Sompriezzo, dove si trova la seicentesca chiesetta della Madonna della Salute. Lungo via Paludi si scende a Musio, con la settecentesca chiesetta di San Francesco di Paola, quindi ci si porta sulla provinciale e al parcheggio.

Partecipazione gratuita

Info:

Fava: tel. 0365.954543 – cell. 339.7157183 – Ligasacchi: 0365.643435

Prenotazioni:

Entro sabato 18 aprile 2009, ore 19

Il pranzo prenotato si consuma indipendentemente dalle condizioni meteo; per ogni impedimento a partecipare si deve dar comunicazione entro le ore 19 di sabato 18 aprile 2009.